



Educare fin da piccoli alla consapevolezza della disabilità

Il Comitato Paralimpico Sammarinese rilancia il progetto 'Paralympic School Day' per l'anno scolastico 2016-2017, con testimonial Simone Baldini e arricchito con il gioco "Let's play different". Lo si può scoprire a Sportinfiera (24 e 25 settembre), dove viene presentata anche l'attività a 360 gradi portata avanti dai volontari sul Titano

E' stato – e continua ad esserlo tuttora – un 2016 in prima linea per il Comitato Paralimpico Sammarinese. Non si è fermato neppure in estate l'impegno per promuovere nel Paese una diversa cultura e consapevolezza riguardo alla disabilità e a favore dello sport per tutti. Da giugno a settembre sono infatti stati organizzati corsi individuali di vela classe 2.4 mR con istruttore federale, in darsena completamente accessibile. Si tratta di un tipo di imbarcazione, nata a Stoccolma nel 1983 su progetto del designer norvegese Peter Norlin, che per le sue particolari caratteristiche viene utilizzata da tutti, disabili e non. Nel 2.4 il timoniere si trova infatti seduto all'interno dello scafo, esattamente davanti a tutte le manovre di controllo, per cui la conduzione non è impegnativa dal punto di vista fisico e le regate vengono disputate in formula open, cioè aperta a uomini, donne, abili, disabili, senza nessuna distinzione di categoria e classifica.

Proprio per illustrare a giovani e famiglie quella che è la sua articolata attività il Comitato Paralimpico partecipa all'edizione 2016 di Sportinfiera, l'ormai tradizionale vetrina dello sport sammarinese, in programma sabato 24 e domenica 25 settembre al centro sportivo di Serravalle. Nell'occasione viene presentato il gioco "Let's play different", ideato e realizzato dai giovani del Leo Club, che va ad arricchire la proposta educativa dedicata alle scuole per l'anno 2016/2017. Dopo il successo delle due precedenti esperienze, viene rilanciato il progetto denominato 'Paralympic School Day', che vedrà gli alunni delle classi che aderiranno protagonisti di un'esperienza

formativa importante sintetizzata nello slogan 'Cambierà il mondo intorno a noi'. Esperienza resa ancora più coinvolgente dalla testimonianza diretta di Simone Baldini, atleta residente sul Titano, che sta ottenendo risultati sempre più eclatanti nell'handbike e soprattutto nel triathlon paralimpico (a luglio ha vinto il prestigioso Challenge Roth, in Baviera, la gara europea più famosa e partecipata al mondo).

"Simone Baldini è il testimonial d'eccezione di questa iniziativa – conferma Maria Rita Morganti, segretario generale del CPS, che a metà giugno ha partecipato a New York alla Conferenza degli Stati che hanno ratificato la convenzione ONU sulle persone con disabilità - che mira a far conoscere a bambini e ragazzi i valori a cui si ispira lo sport paralimpico. La consapevolezza della disabilità è qualcosa che può essere inclusa nei piani di lezione durante tutto l'anno. Per tale ragione l'International Paralympic Committee incoraggia gli insegnanti all'utilizzo del programma Paralympic School Day, proprio per stimolare gli atteggiamenti positivi degli studenti, già in tenera età, verso le persone con disabilità e favorirne la piena integrazione sia in aula che nella vita. Simone, con il suo sorriso e il suo coraggio, allaccia un feeling speciale con i più giovani e per molti di loro diventa una sorta di eroe".

Parallelamente il Comitato Paralimpico Sammarinese sta portando avanti il progetto 'Vivi lo Sport', che offre l'opportunità di essere supportati da uno staff di tecnici, allenatori e medici nella pratica di un'attività sportiva paralimpica. In particolare, sono partiti incontri di mental training e sul tema 'Nutrizione e sport' con specialisti del settore, ai quali partecipa tra gli altri Matteo Morri, che con assiduità segue gli allenamenti di Scie di Passione a Folgaria, con il monosci. Molto utile nello svolgimento di queste iniziative è il Fiat Doblò XL attrezzato per disabili di cui dispone da fine aprile il CPS. Un van che è stato possibile

acquistare con una raccolta fondi lanciata nell'autunno scorso in collaborazione con Pubblicità Solidale, grazie al contributo di ditte e privati cittadini (circa sessanta gli sponsor). "Da parte nostra è doveroso ringraziare tutti coloro che hanno appoggiato l'iniziativa - sottolinea Daniela Del Din, presidente del Comitato Paralimpico Sammarinese - e reso possibile l'acquisto del Doblò, sul quale campeggiano i vari marchi e loghi, potendo apprezzare in modo concreto come viene impiegato il loro sostegno".

Per contattare il Comitato Paralimpico Sammarinese: tel. 337 1009051; mail: cpsanmarino@gmail.com



**DONA IL 3 X 100
COE: SM 22625**

**Comitato Paralimpico
Sammarinese**